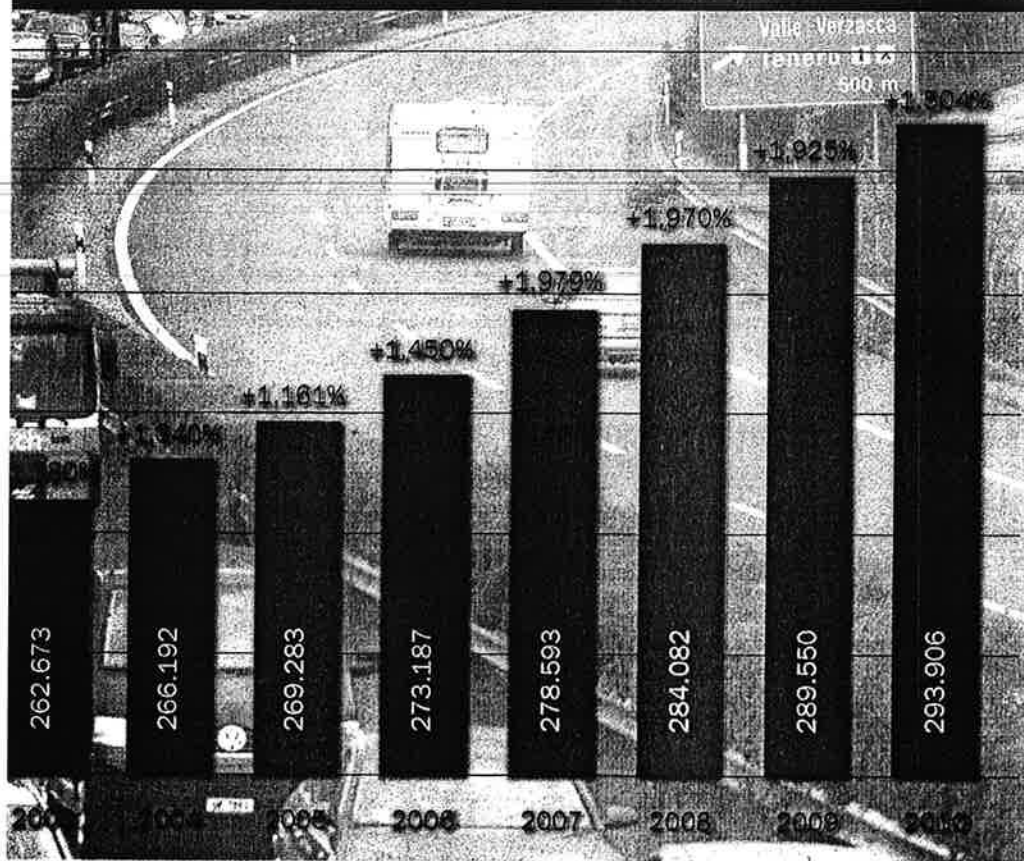


CIRCOLAZIONE DAL 2001 AL 2010



Velocità 100 mila

la Sezione della circolazione

morino sono
vano 255.022
'0 mila. A for-
io è Aldo Bar-
caposezione
nto è rappre-
nta dalle au-
83 a 206.868.
nuovi imma-
o stati 25.076
i nuove fiam-
0%). Confer-
uote con una
3,4% (a quo-
oleggere van-
registrano un

ne nel 2010 la

Sezione della circolazione si è conferma-
ta campionessa nelle entrate monetarie,
il bilancio fa testo di quasi 138 milioni di
franchi (+3,5%). «Ogni anno - afferma Bar-
boni - siamo confrontati complessiva-
mente con un aumento progressivo e li-
neare del lavoro, come testimoniano le
444.747 pratiche effettuate dai diversi set-
tori e le 1.600 telefonate giornaliere rice-
vute a Camorino. In un anno sono state
351.677».

Le licenze di condurre valide a fine 2010
erano 265.790, quelle rilasciate ad allie-
vi conducenti 8.111. C'è per contro un
settore che marcia sul posto, si tratta del-
la navigazione: le patenti rilasciate sono
state 1.139 e i natanti immatricolati sui
due principali laghi 7.114.

Eveniamo al capitolo «collaudi», cresci-
ti grazie ai miglioramenti logistici, nonché
al potenziamento del personale, da 58.282
a 72.331. Quelli che si sono tenuti a Rive-
ra, grazie all'ormai pluriennale collabora-
zione con il Touring club svizzero (partner
del Cantone) sono stati oltre 11 mila.

Nella Sezione della circolazione è inglo-
bato anche l'Ufficio giuridico che ha ema-
nato 45mila decisioni. Passando in rasse-
gna nel dettaglio i dati 2010 si può rileva-
re che il numero di decisioni concernen-
ti revocche e divieti nel corso del 2010 so-
no aumentate passando da 4.606 a 5.205
(+13%), le decisioni di ammonimento da
1.829 a 2.008 (+9,7%). Inoltre, rispetto al-
l'anno precedente, i decreti di multa se-
gnano una diminuzione passando da
36.400 a 35.700 con un calo prossimo al
2%. Le multe hanno fruttato 4,2 milioni.
Anche se, come visto, il numero di tele-
fonate a Camorino è sempre importan-
te, nel 2010 c'è stato pure un potenzia-
mento dei servizi online che si confer-
mano sempre più apprezzati. Il numero
dei formulari scaricati non è mai in stal-
lo.

GI.RI.



COMPLEMENTI SU
www.cdt.ch/k39975

PROGETTO CON LA RSI

«Scuolavisione» Nuovi usi didattici dell'audiovisivo

Un anno fa, il 23 febbraio 2010, il Par-
lamento, all'unanimità, dava luce verde
ad una modifica della Legge della scuo-
la, aprendo le porte al progetto «Scuola-
visione», per rilanciare l'uso dell'audio-
visivo a fini didattici nelle scuole. Rac-
cogliendo l'eredità della «vecchia» Radio-
telescuola, l'idea era quella di mettere a
disposizione dei docenti il vasto patri-
monio documentale custodito negli ar-
chivi della RSI, perché potessero utiliz-
zarlo per le loro lezioni, in modo interat-
tivo. Adesso, quel progetto è stato affina-
to ed ha ottenuto i necessari finanzia-
menti: ieri a Comano, responsabili del
DECS, dell'Ufficio federale della forma-
zione professionale e della tecnologia,
capo progetto (dell'Istituto universitario
federale per la formazione professiona-
le) e direzione della RSI, lo hanno pre-
sentato ufficialmente.

Proposto da una docente partecipante
al corso «Scuola Azienda Scuola» nel-
l'ambito di un periodo di pratica alla RSI,
il progetto «Scuolavisione» applica il
concetto di ipermedia ad un video di breve
durata, dando la possibilità all'utente di
interagire direttamente sullo stesso, per
fermarlo, accedere a contenuti di appro-
fondimento (file audio, testi, collegamen-
ti Web), integrare nuovi contenuti e ri-
spondere a domande di verifica. Per rea-
lizzare questi video sarà creato un sito
internet dove i docenti potranno iscriver-
si ed utilizzare «Scuolavisione» acceden-
do alla documentazione conservata nel-
le teche digitali della RSI (già ora ci si può
iscrivere a corsi di aggiornamento per
imparare ad usare il sistema: www.iuffp-svizzera.ch). A livello svizzero, è stato sot-
tolineato, si tratta di una prima: in
proposito, sia il direttore del DECS **Gabriele Gendotti** che il direttore della RSI **Dino Balestra** hanno sottolineato la valen-
za nazionale del progetto, con il quale il
Ticino potrà fare da locomotiva ad ini-
ziative analoghe nelle altre regioni.
«Scuolavisione» ha ottenuto il sostegno
dell'Ufficio federale della formazione pro-
fessionale e della tecnologia (anche da
qui, il carattere nazionale), inoltre, a fine
2009, è stato selezionato nella short list
per il miglior uso di materiali d'archivio
audiovisivo alla Conferenza mondiale
dell'Associazione degli archivisti televi-
sivi a Pechino.